

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-1061 del 21/02/2025
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/04 e s.m.i. Ditta Società Agricola Biologica Fileni S.r.l. - Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Provvedimento n. DET-AMB-2022-1087 del 04/03/2022 per l'installazione sita in Comune di Maiolo (RN), Loc. Cavallara, rientrante fra le attività di "Allevamento intensivo di pollame con più di 40.000 posti pollame" (punto 6.6 lettera a) all. VIII - Parte II - D.Lgs.152/06 e s.m.i.).
Proposta	n. PDET-AMB-2025-1105 del 21/02/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventuno FEBBRAIO 2025 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/04 e s.m.i. Ditta Societa Agricola Biologica Fileni S.r.l. - Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Provvedimento n. DET-AMB-2022-1087 del 04/03/2022 per l'installazione sita in Comune di Maiolo (RN), Loc. Cavallara, rientrante fra le attività di "Allevamento intensivo di pollame con più di 40.000 posti pollame" (punto 6.6 lettera a) all. VIII - Parte II - D.Lgs.152/06 e s.m.i.).

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE:

- la Legge 7 aprile 2014, n.56, recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n.13 e smi, recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n.56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015 che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore generale n. 130/2021, avente ad oggetto la revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE;
- la Deliberazione del Direttore generale n. 140/2022, avente ad oggetto la revisione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE;

VISTE le Direttive europee 2008/1/CE sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento e 2010/75/UE e s.m.i. relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

VISTO il D.Lgs. n.46 del 4 Marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

VISTO il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n°152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" ed in particolare gli articoli: n° 29-bis "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n° 29-ter "Domanda di autorizzazione integrata ambientale", n° 29-quater "Procedura Per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale", n° 29-sexies "Autorizzazione integrata ambientale", n° 29-octies "Rinnovo e riesame" e n° 29-nonies

“Modifica degli impianti o variazione del gestore”, che disciplinano le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA);

VISTA la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

RICHIAMATE, altresì:

- la V[^] Circolare della Regione Emilia-Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004” di modifica della Circolare regionale Prot. AMB/AAM/06/22452 del 06/03/2006;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005” e sue successive modifiche ed integrazioni, disposte con Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 e con Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 08/06/2009;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1113 del 17/08/2011, “Attuazione della normativa IPPC - indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA)”;
- la Determinazione della Direzione generale ambiente e difesa del suolo e della costa n. 5249 del 20/04/2012 “Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del Portale IPPC – AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;

RICHIAMATA l’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla Ditta Società Agricola Biologica Fileni S.r.l. con Provvedimento del Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Rimini n. DET-AMB-2022-1087 del 04/03/2022, ricompresa nel procedimento di PAUR di cui alla DGR n. 498 del 04/04/2022, relativa all'installazione sita in Comune di Maiolo (RN), Loc. Cavallara, rientrante fra le attività di "*Allevamento intensivo di pollame con più di 40.000 posti pollame*" (punto 6.6 lettera a) all. VIII - Parte II - D.Lgs.152/06 e s.m.i.);

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale dell’AIA vigente presentata dal gestore della ditta in oggetto ai sensi dell’art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in

modalità telematica tramite il Portale AIA della Regione Emilia-Romagna in data 29/11/2024 (Prot. Portale n. 7067/2024 – Prot. ARPAE n. PG/2024/216780), trasmessa ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini dal SUAP dell'Unione di Comuni Valmarecchia in data 03/12/2024 (Rif. Prot. SUAP n. 25058/2024, Prot. ARPAE n. PG/2024/219044) e successivamente integrata in data 13/12/2024 (Prot. Portale n. 7214/2024 – Prot. ARPAE n. PG/2024/226899 del 16/12/2024), con documentazione trasmessa ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini dal SUAP dell'Unione di Comuni Valmarecchia in data 17/12/2024 (Rif. Prot. SUAP n. 25948/2024, Prot. ARPAE n. PG/2024/228737), a seguito di richiesta dello scrivente Servizio di completamento della documentazione presentata nell'istanza (nota Arpae n. PG/2024/0222627 del 09/12/2024);

DATO ATTO che i tempi di cui all'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono da conteggiarsi a far data dalla presentazione della documentazione completa relativa alla comunicazione di modifica (ovvero a far data dal 13/12/2024);

DATO ATTO che, con la suddetta comunicazione di modifica, il Gestore della ditta Società Agricola Biologica Fileni S.r.l. ha comunicato all'Autorità Competente:

- la rinuncia alla costruzione del capannone n.14, con conseguente diminuzione del numero dei capi allevati pari a 13.600 (passando da 217.600 a 204.000 capi/ciclo);
- lievi variazioni alla rete di viabilità interna per garantire una migliore manovrabilità dei mezzi ed una riduzione del consumo di suolo;
- interventi sulle cabine elettriche;
- interventi sui generatori di emergenza e relative cisterne del gasolio;
- il riposizionamento degli archi di disinfezione automezzi, dei silos, delle celle frigorifero per i capi morti e delle zone filtro con servizio igienico per miglioramento e adeguamento alle sopravvenute disposizioni sulla biosicurezza;
- ampliamento della zona a servizio delle vasche di accumulo acqua poste a sud del capannone 3;
- modifica del sistema di raccolta delle acque di lavaggio dei capannoni, tramite nuovo sistema di raccolta unico per tutti i capannoni costituito da un pozzetto con sgrigliatore del volume di circa 6 mc, da una fossa settica bicamerale del volume di 42,0 mc e da un serbatoio di raccolta-fluid Ball del volume di 100 mc. Ognuno dei tre gruppi di capannoni A-B-C è dotato di tale sistema di raccolta;

DATO ATTO che, nella Relazione Tecnica, la ditta dichiara che le modifiche determinano:

- una riduzione di superficie coperta dei capannoni avicoli di 1.711,22 mq. (da 27.376,58 mq a 25.665,36 mq);
- una riduzione della superficie coperta relativa a magazzini e cabine elettriche di 1.450,86 mq. (da 1.890,57 mq a 439,71 mq);
- una riduzione complessiva della superficie coperta di 3.162,08 mq. (da 29.267,15 mq a 26.105,07 mq.);
- una riduzione della superficie ghiaiaata destinata alla viabilità, che comprende aree di manovra e aree dei percorsi mangime, di 96 mq (da 18.359 mq a 18.263 mq);
- una riduzione della superficie in asfalto, che comprende le piazzole in testata ai capannoni avicoli, le strade e piazzali in asfalto, le piazzole dei silos, le piazzole delle celle frigorifero, le piazzole dei depositi materiali e rifiuti e superficie della pesa, di 4.285,86 mq (da 21.456,80 mq a 17.170,94 mq);

- una riduzione dei consumi di energia elettrica, del consumo di metano da riscaldamento, del consumo di mangime, di acqua e di altre materie prime, delle emissioni e del traffico veicolare;
- una diminuzione della pressione acustica generata dall'allevamento in quanto, rispetto alla situazione autorizzata, si avrà una riduzione di 8 ventilatori;

DATO ATTO che le modifiche richieste, ai sensi della normativa vigente in materia di AIA, sono da considerarsi NON sostanziali;

ACQUISITA agli atti dello scrivente Servizio, antecedentemente alla comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA vigente da parte del gestore, la nota della Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni (prot. 1243375/2024, acquisita al Prot. Arpae al PG/2024/201948 del 08/11/2024), con cui viene comunicato che *“gli interventi previsti rientrano nella tipologia di cui all’art. 6, comma 9-bis del D.lgs. 152/2006 e che gli stessi non necessitano di essere sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA (screening) in ragione di presumibile assenza di impatti ambientali significativi e negativi. Resta fatto salvo quanto prescritto nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 498 del 4 aprile 2022 di PAUR. Resta impregiudicata la definizione dei dettagli tecnici delle modifiche presentate e le relative valutazioni specifiche della fase autorizzativa da parte delle autorità competenti”*;

DATO ATTO che:

- all'atto di presentazione della domanda di modifica non sostanziale di AIA, il gestore della ditta ha dichiarato che la modifica richiesta non è ricompresa all'interno di un procedimento di Autorizzazione Unica ex D.P.R. 160/2010;
- ai sensi del punto 3.B lettera a) dell'Allegato A alla DGR n. 497/2012 recante *“Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”* è facoltà dell'utente, nel caso in cui l'intervento che si vuole realizzare preveda l'acquisizione, oltre all'AIA, anche di altri pareri ed autorizzazioni di carattere non ambientale, non ricompresi nell'AIA, scegliere se attivare preliminarmente la procedura di AIA e poi avviare il procedimento unico per l'acquisizione di tutti gli altri pareri non compresi nell'AIA; in tal caso la procedura di AIA può essere svolta allo stesso modo del caso di cui alla lett. A come procedura singola;
- l'AIA sostituisce unicamente le autorizzazioni ambientali di cui all'Allegato IX alla Parte II del D.Lgs. n°152/2006 e, pertanto, si demanda all'eventuale procedimento unico di cui all'art. 7 del DPR 160/2010 in capo al SUAP ogni altra valutazione specifica in merito ad ogni altro titolo abilitativo necessario alla realizzazione del progetto, ricompreso nella vigente Deliberazione della Giunta Regionale n.498 del 04/04/2022 di PAUR;
- lo scrivente Servizio ha segnalato, con propria nota PG/2024/231052 del 19/12/2024 che, qualora l'esito di tale eventuale procedimento unico ex art. 7 del DPR 160/2010 comporti modifiche o integrazioni al progetto presentato dalla Ditta e oggetto del presente procedimento di Modifica non Sostanziale di AIA, il SUAP dell'Unione dei Comuni Valmarecchia ne dia evidenza allo scrivente Servizio, affinché possa, qualora occorra, aggiornare l'AIA di propria competenza;

DATO ATTO che ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, in merito alla richiesta di modifica trasmessa dalla ditta in oggetto e richiamata in premessa:

- in data 19/12/2024, con nota Prot. n. PG/2024/0231052, ha chiesto al Comune di Maiolo e al Dipartimento di Sanità Pubblica - AUSL Romagna e di inoltrare entro 15 giorni dal ricevimento della nota eventuali richieste di integrazioni documentali o di chiarimenti ritenuti necessari per la valutazione dell'intervento e di rendere entro il termine di 30 giorni il parere sulle materie di propria competenza;
- in data 19/12/2024, con nota Prot. n. PG/2024/0231053, ha chiesto al Servizio Territoriale di Rimini - Area Prevenzione ARPAE EST la trasmissione, entro il termine di 30 giorni, del contributo istruttorio di propria competenza, con particolare riferimento alle sezioni C e D dell'Allegato tecnico dell'AIA, nonché il parere inerente alle modalità di monitoraggio e controllo dell'impianto e delle emissioni nell'ambiente di cui all'art. 29-quater, comma 6, del D.Lgs. n.152/2006; ha chiesto inoltre di trasmettere, entro 15 giorni dal ricevimento della nota, eventuali richieste di integrazioni documentali o di chiarimenti necessari per la valutazione dell'intervento;

DATO ATTO che il Servizio Territoriale di Rimini - Area Prevenzione ARPAE EST, con nota interna Prot. n. PG/2025/512 del 03/01/2025, ha richiesto all'Autorità Competente integrazioni documentali e chiarimenti necessari per la valutazione dell'intervento;

CONSIDERATO che, a seguito di proprie valutazioni e della nota interna Prot. n. PG/2025/512 del 03/01/2025 del Servizio Territoriale di Rimini - Area Prevenzione ARPAE EST, l'Autorità Competente ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini ha chiesto al Gestore della ditta integrazioni alla documentazione di modifica presentata, con nota Prot. n. PG/2025/0003902 del 10/01/2025;

CONSIDERATO che, in data 24/01/2025 (Prot. portale AIA n. 219/2025 - Prot. ARPAE n. PG/2025/14914 del 24/01/2025), il Gestore della ditta Società Agricola Biologica Fileni S.r.l. ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;

DATO ATTO che in data 27/01/2025, con nota Prot. n. PG/2025/0015804, il Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini ha trasmesso agli enti coinvolti nel procedimento e al Servizio Territoriale di Rimini - Area Prevenzione ARPAE EST le integrazioni presentate dal Gestore della ditta in oggetto, chiedendo, inoltre, entro il 01/02/2025, di comunicare all'Autorità Competente il parere, o l'eventuale aggiornamento del parere già trasmesso, di propria competenza;

DATO ATTO che in data 16/01/2025 (con nota Prot. n. 96/2025, acquisita al Prot. Arpae al PG/2025/9110 del 17/01/2025), successivamente confermato (a seguito della trasmissione della documentazione integrativa) in data 29/01/2025 (con nota Prot. n. 203/2025, acquisita al Prot. Arpae al PG/2025/17817), il Comune di Maiolo ha espresso il Nulla Osta in merito al rilascio della Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla DET-AMB-2022-1087 del 04/03/2022 rilasciata alla Società Agricola Biologica Fileni Srl per intervento in oggetto, nel rispetto di quanto riportato e dichiarato nella documentazione ed elaborati prodotti e depositati agli atti;

DATO ATTO che il Servizio Territoriale di Rimini - Area Prevenzione ARPAE EST, con nota interna Prot. n. PG/2025/23408 del 06/02/2025, ha trasmesso all'Autorità Competente la Relazione Tecnica di competenza, con particolare riferimento alle sezioni C e D dell'Allegato tecnico dell'AIA;

CONSIDERATO che non è pervenuto riscontro da parte del Dipartimento di Sanità Pubblica - AUSL Romagna in merito alla richiesta di modifica;

DATO ATTO che il gestore ha presentato documentazione integrativa volontaria in data 27/01/2025 (Prot. ARP AE n. PG/2025/15911), in data 05/02/2025 (Prot. ARP AE n. PG/2025/22289) ed in data 19/02/2025 (Prot. ARP AE n. PG/2025/32244);

DATO ATTO che, con richiesta (PG/2025/0017787 del 29/01/2025) effettuata tramite il portale della Banca Dati Nazionale Antimafia, si è verificato che a carico della Società Agricola Fileni s.r.l. e dei relativi soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs. 159/2011, alla data del 20/02/2025 (PG/2025/0033760 del 21/02/2025) non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del D.Lgs.159/2011;

ACQUISITA agli atti l'attestazione dell'avvenuto pagamento delle spese di istruttoria relative all'istanza di modifica non sostanziale dell'AIA n. DET-AMB-2022-1087 del 04/03/2022;

DATO ATTO che, ai fini del rilascio della presente Provvedimento, soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i., è stata acquisita (PG/2025/32244 del 19/02/2025) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante e gestore dell'impianto, con cui si è provveduto alla trasmissione del seguente numero seriale identificativo della marca da bollo (del valore di € 16,00): 01240081444386 con data di emissione 26/08/2024;

CONSIDERATO che, sulla base dei pareri e dei contributi istruttori pervenuti allo scrivente Servizio, l'Autorità Competente ARP AE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini può procedere all'aggiornamento dell'Allegato A *“Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale”* del Provvedimento di AIA n. DET-AMB-2022-1087 del 04/03/2022;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14/03/2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARP AE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90, è l'Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARP AE Rimini;

RICHIAMATE:

- la D.D.G. di ARP AE n.106 del 27/11/2018, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del SAC Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato, rinnovato con DDG n.124 del 19/12/2023;
- la D.D.G. di ARP AE n.26/2024, in merito all'istituzione degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna;
- la Determinazione del Responsabile della Struttura Area Autorizzazioni e Concessioni Est n.364/2024 del 17/05/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di funzione denominato *“Autorizzazioni Complesse ed Energia - RN”* all'Ing. Fabio Rizzuto;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Rimini, il quale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DETERMINA

1. di modificare l'**Allegato A** "*Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale*" del Provvedimento di AIA n. DET-AMB-2022-1087 del 04/03/2022 per l'installazione sita in Comune di Maiolo (RN), Loc. Cavallara, rientrante fra le attività di "*Allevamento intensivo di pollame con più di 40.000 posti pollame*" (punto 6.6 lettera a) all. VIII - Parte II - D.Lgs.152/06 e s.m.i.);
2. di stabilire che la presente Autorizzazione consente l'attività di allevamento di polli da carne con sistema di allevamento biologico con le seguenti capacità massime (a seguito della presente modifica non sostanziale):

Categoria di capi allevati	Tipo di stabulazione	Capacità massima (n° capi)	potenzialità massima (t/ciclo)	Peso vivo medio per capo (kg)	Superficie Unitaria di Stabulazione (SUS – m ² /capo)	Superficie Utile di Allevamento (SUA - m ²)
Polli da carne - Ranger	Lettiera a terra	163.200	218,7	1,34	0,1470	24.000
Pollo da carne - Ross 308		132.000	229,7	1,74	0,1818	
Pollo da carne - Rusticanello		204.000	224,4	1,1	0,1220	

3. di fare salvi tutti gli altri elementi, indicazioni e disposizioni contenuti nel Provvedimento di AIA n. DET-AMB-2022-1087 del 04/03/2022, se non diversamente disposto dal presente provvedimento;
4. di fare salvi le norme, i regolamenti comunali, le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
5. di fare salve tutte le vigenti disposizioni di legge in materia ambientale;
6. di stabilire che il presente atto sarà pubblicato sul sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna;
7. di individuare nell'Ing. Fabio Rizzuto il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento del presente Provvedimento;
8. di stabilire che copia del presente atto venga trasmessa al SUAP dell'Unione di Comuni Valmarecchia affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla ditta in oggetto, al Comune interessato e al Dipartimento di Sanità Pubblica A.U.S.L., ciascuno per le proprie rispettive competenze;

9. di stabilire che copia del presente Provvedimento dovrà essere conservata presso il sito in cui l'impianto autorizzato è messo in esercizio e mostrata, su richiesta, alle competenti autorità di controllo;
10. di informare che contro il presente Provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dalla data di ricevimento del Provvedimento stesso;
11. di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente Provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
12. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Rimini - Area Est
Dott. Stefano Renato De Donato
(documento firmato digitalmente)

Allegato A: “CONDIZIONI DELL’AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE”

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.